

A Gesù, per Maria

Canto: Vieni Spirito di Cristo
(o invocazione allo Spirito Santo)

Segno della croce

Saluto (se presiede un presbitero o un diacono)

G: Con la gioia della Pasqua ancora nel cuore vogliamo ora rivolgere il nostro sguardo a Maria. Lei, Madre tenerissima, ci accompagna in ogni passo del nostro cammino e, come Madre potente e attivamente presente nella nostra vita, ci dona il coraggio di sogni grandi, capaci di risvegliare in noi il fuoco della Pentecoste e di aprirci a nuovi orizzonti. Madre, oggi vogliamo invocarti, spronaci ad uscire dalle nostre sicurezze e a credere nelle visioni che vengono dall'Alto. Portaci a tuo Figlio Gesù!

Esposizione Santissimo: Credo in Te, Signore
(o altro canto adatto)

L1: Ci uniamo alle schiere degli angeli per cantare al Signore un canto nuovo con le parole del Salmo.

Preghiamo a cori alterni il Salmo 33 (32)

Esultate, o giusti, nel Signore;
per gli uomini retti è bella la lode.
Lodate il Signore con la cetra,
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.

Cantate al Signore un canto nuovo,
con arte suonate la cetra e acclamate,
perché retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.

Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra.
Dalla parola del Signore furono fatti i cieli,
dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.

Adorazione silenziosa

Acclamazione al Vangelo

T: **Alleluia, alleluia...**
**«Tutti erano perseveranti
e concordi nella preghiera» (At 1,14)**
Alleluia, alleluia...

L2: *Dagli Atti degli Apostoli (At 1,12-14)*
Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

Tempo di silenzio

L1: Maria c'è! Maria è presente mentre la Chiesa prega. Presto lo Spirito Santo scenderà dal cielo. Maria è stata presente costantemente nella vita di don Bosco e madre Mazzarello, sotto il titolo di Maria Ausiliatrice. Don Bosco tante volte disse: «È impossibile arrivare a Gesù senza passare attraverso l'amore per Maria» e ancora: «Maria è stata sempre la mia guida. Chi pone la sua fiducia in lei non sarà mai deluso».

Ritornello: Jubilate Deo (o altro canto adatto)

L2: Nella vita di don Bosco la presenza di Maria è stata continua. Sua madre stessa, mamma Margherita, nel 1835, entrando in Seminario, gli disse solennemente: «Quando sei venuto al mondo ti ho consacrato alla Beata Vergine. Quando hai cominciato i tuoi studi ti ho raccomandato la devozione a questa nostra Madre. Ora ti raccomando di esserle tutto suo. Ama i compagni devoti di Maria. E se diventi sacerdote, raccomanda e propaga sempre la devozione di Maria».
(*Memorie dell'oratorio, san Giovanni Bosco*)

Ritornello: Jubilate Deo (o altro canto adatto)

L1: La piccola Maria Mazzarello si recava spesso nella cappella della frazione dei Mazzarelli per recitare il rosario, o in occasione di qualche Messa. E certo anche più spesso, o forse tutti i giorni, si fermava sul piccolo spiazzo della chiesetta, a intrattenersi con le coetanee del vicinato, e a guardare l'immagine di Maria dipinta sulla facciata, ripetendo l'Ave

Maria, unita all'invocazione di Aiuto dei Cristiani, o cantando una facile lode popolare imparata dalla mamma. Così, fin dall'infanzia, risuonava nel suo cuore il nome di quella Ausiliatrice, di cui un giorno doveva essere la prima figlia.

Ritornello: Jubilate Deo (o altro canto adatto)

L2: Nell'agosto del 1885 don Bosco si trovava a Mathi per evitare il calore soffocante della città. Si sentì infatti subito sollevato. Lì lo raggiunse una deputazione di suore per proporgli di andare a chiudere a Nizza Monferrato gli esercizi delle suore. Vi andò e, con tutte le precauzioni del caso, riuscì a parlare e anche a intrattenersi con loro al termine della funzione. Accondiscese anche alle istanze di chi lo supplicava di rivolgere una parola speciale alle Capitolari; quindi, con don Bonetti al suo fianco, entrò nel parlatorio, dove le Madri aspettavano ansiose tanta grazia, e disse loro: «Oh, dunque voi volete che io vi dica qualche cosa. Se potessi parlare, quante cose vi vorrei dire! Ma sono vecchio, vecchio cadente, come vedete; stento perfino a parlare. Voglio dirvi solo che la Madonna vi vuole molto, molto bene. E, sapete, essa si trova qui in mezzo a voi!». Allora don Bonetti, vedendolo commosso, lo interruppe, e prese a dire, unicamente per distrarlo: «Sì, così, così! Don Bosco vuol dire che la Madonna è vostra madre e che essa vi guarda e protegge». «No, no - ripigliò il Santo -, voglio dire che la Madonna è proprio qui, in questa casa e che è contenta di voi e che, se continuate con lo spirito di ora, che è quello desiderato dalla Madonna...». Il buon Padre s'inteneriva più di prima, e don Bonetti a prendere un'altra volta la parola: «Sì, così, così! Don Bosco vuol dirvi che, se sarete sempre buone, la Madonna sarà contenta di voi». «Ma no, ma no - si sforzava di spiegare don Bosco, cercando di dominare la propria commozione -. Voglio dire che la Madonna è veramente qui, qui in mezzo a voi! La Madonna passeggia in questa casa e la copre con il suo manto».

(*cf MB XVII,557*)

Ritornello: Jubilate Deo (o altro canto adatto)

Adorazione silenziosa

Acclamazioni

L3: Cristo, vera Pasqua, effondi il tuo Spirito di forza ai diaconi che si stanno preparando al sacerdozio. Kyrie eleison.

T: **Kyrie eleison.**

L3: Cristo, vera Pasqua, effondi il tuo Spirito di fedeltà a coloro che si uniscono nel sacramento del matrimonio. Kyrie eleison.

T: **Kyrie eleison.**

L3: Cristo, vera Pasqua, effondi il tuo Spirito di unità alla Chiesa. Kyrie eleison.

T: **Kyrie eleison.**

L3: Cristo, vera Pasqua, effondi il tuo Spirito di pace nel cuore di ogni uomo, in particolare dei governanti. Kyrie eleison.

T: **Kyrie eleison.**

Preghiamo insieme

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me
l'Onnipotente e santo è il suo nome:
di generazione in generazione
la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.
Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

Padre nostro

Benedizione Santissimo e Reposizione

Saluto finale

Segno della croce

Canto: Madre fiducia nostra (o altro adatto)